



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
**ALESSANDRO ROSSI**

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 VICENZA  
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.edu.it  
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000X@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



**IPOTESI di Contratto Integrativo d'Istituto  
triennio 2021/2024 – a.s. 2023/2024**

**Indice:**

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

**TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI  
LUOGHI DI LAVORO**

**TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.T.I.S. A. Rossi" di Vicenza.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2021/2024, fatta salva la possibilità di negoziare con cadenza annuale i criteri di ripartizione delle risorse.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. Ogni variazione dovuta al recepimento di successive modifiche normative deve essere concordata.

**Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

4. Nel caso non si raggiunga l'accordo, le parti ricorreranno congiuntamente alla commissione bilaterale di assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali (vedi Art. 11 CCIR 17/6/2008 e Direttiva del Direttore Regionale del 12/11/2013 per l'interpretazione autentica della norma).

### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

a) La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 30 settembre (Art 7 c. 10 del CCNL 2016-2018).

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 - Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato ai criteri della correttezza e della trasparenza dei comportamenti.

2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

a) *partecipazione*, articolata in *informazione* e *confronto*;

b) *contrattazione integrativa*, compresa *l'interpretazione autentica*.

3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono esprimere, con il consenso delle parti, solo pareri di natura tecnica.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, *via mail o pec*, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e, ove possibile, è fornita la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G..

4. Per quanto riguarda la tempistica relativa alla contrattazione e alle informative, si fa riferimento alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008 e dei CCIR del 27.04.2004 e relazioni sindacali 2008 del 17.6.2008.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4; art. 22 c. 4 lett. da c1 a c9);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4; art. 22 c. 8 lett. da b1 a b4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione la documentazione anche in formato digitale.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al

- personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

3. Le sintesi degli argomenti trattati e delle posizioni emerse in sede di confronto sono pubblicate all'Albo Sindacale a cura della RSU e archiviate dall'Amministrazione in un apposito registro, disponibili per la consultazione da parte della RSU.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in **corridoio, piano rialzato, di fronte all'aula insegnanti**; l'RSU dispone inoltre di una bacheca sindacale telematica sul sito della scuola (<http://www.itisrossi.edu.it/bacheca-sindacale/>) nella quale può richiedere l'affissione e/o pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale concordato con il Dirigente.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, inoltrandole tramite mail all'indirizzo di posta elettronica [rsu@itisrossi.vi.it](mailto:rsu@itisrossi.vi.it) e facendole pubblicare nella bacheca sindacale telematica.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU l'elenco delle email istituzionali di docenti e ATA.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL 2016-2018 di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare pubblicata sul sito ed inoltrata via mail da parte della segreteria; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, da acquisire in forma scritta; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti. Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione sono tenuti ad intervenire in caso di emergenza anche durante lo svolgimento dell'assemblea.
7. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## **TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 13 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Il margine di tolleranza per la timbratura del cartellino personale è di 15 minuti dopo l'orario previsto.

### **Art. 14 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Il personale è tenuto alla lettura delle comunicazioni di servizio (pubblicate sul sito o sul registro on-line o inviate sull'email istituzionale) dalle ore 8.00 alle ore 14.00.
2. Ai fini del preavviso di 5 giorni per la convocazione degli organi collegiali, i termini decorrono dalla data di pubblicazione (su sito, registro on-line o email istituzionale) se essa avviene dalle ore 8.00 alle ore 14.00, dal giorno successivo negli altri casi.
3. Tutte le comunicazioni urgenti relative all'apertura o alla chiusura della scuola (per esempio per allerta meteo) sono pubblicate in evidenza sul sito della scuola.
4. I docenti sono tenuti ad utilizzare la mail istituzionale per le comunicazioni con l'amministrazione. La corrispondenza con studenti e famiglie via email viene gestita dal docente a propria discrezione.
5. I docenti sono tenuti a garantire lo svolgimento dei colloqui prenotati tramite registro on-line entro le ore 21.00 del giorno precedente.

#### **Art. 15 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

La sperimentazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie viene riconosciuto come impegno necessario da parte di tutto il personale scolastico, specialmente in considerazione del ruolo fondante che l'innovazione tecnologica ha avuto ed ha per l'identità dell'ITIS "Rossi". In caso venissero segnalate difficoltà, le RSU ed il Team Digitale si attiveranno per proporre soluzioni migliorative, al fine di assicurare che le nuove tecnologie non producano un aggravio di lavoro, ma un effettivo miglioramento del servizio e delle condizioni lavorative. Si sottolinea la necessità di formulare l'orario di servizio dei docenti tenendo conto di particolari situazioni personali documentabili, dovute anche all'aumento dell'età pensionabile, che i software in uso non sempre permettono di considerare. Potranno essere previste forme di incentivazione per il personale disponibile a sperimentare specifiche innovazioni in vista di una adozione generale.

#### **Art. 16 – Fruizione permessi legge 104**

Si concorda che la fruizione dei tre giorni di permesso per legge 104 per assistenza familiare possono essere fruiti a ore anche da parte del personale docente, con le stesse limitazioni (massimo 18 ore al mese, massimo 2 ore al giorno).

### **Art. 17– Docenti in part time**

Richiamando la sentenza della Corte di Cassazione n.7320 del 14/3/2019, si ricorda che il docente part time è tenuto ad assicurare le attività funzionali all'insegnamento e che, quanto alle attività collegiali, solo quella prevista dall'art. 42, comma 3, lettera b), ossia la partecipazione ai consigli di classe, è soggetta a riduzione proporzionale commisurata all'orario d'insegnamento stabilito (art. 42 del CCNL 1995, ovvero art. 29 del CCNL 2007).

Si precisa altresì che anche le riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) sono da includersi fra le attività collegiali dei consigli di classe.

## **TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 18 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a) fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF - art. 40 CCNL 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
  - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - e) eventuali contributi dei genitori impegnati nei progetti del Programma Annuale.

#### **Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzati per altri fini.
2. Il fondo MOF assegnato per l'a.s. 2023/24 (comunicato con Nota Prot. 25954 del 29/09/2023) è ripartito secondo quanto riportato nella seguente tabella (al lordo dipendente), che riporta anche le economie dell'anno scolastico precedente:

	Assegnazione 2023/2024	economie a.s. 2022/2023	totale
<b>FIS</b>	€ 78.471,19	€ 6.959,72	€ 85.430,91
<b>Funzioni strumentali</b>	€ 5.147,27		€ 5.147,27
<b>Incarichi specifici ATA</b>	€ 4.543,18		€ 4.543,18
<b>Ore eccedenti</b>	€ 4.711,27	€ 182,01	€ 4.893,28
<b>Attività sportiva</b>	€ 3.781,87	€ 2,92	€ 3.784,79
<b>Art. 9</b>	€ 3.083,69		€ 3.083,69
<b>Valorizzazione personale scolastico</b>	€ 18.563,38		€ 18.563,38
<b>Totale</b>	€ 118.301,85	€ 7.144,65	€ 125.446,50

Per "Art. 9" si intendono i fondi assegnati per misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014

Oltre che dal MOF, il salario accessorio del personale docente e ATA viene finanziato anche da fondi di bilancio:

3. Per i PCTO viene assegnato un finanziamento pari a € 25.848,05 (vedi Allegato 3).
4. Compensi previsti nel bilancio per il personale docente e ATA per i progetti a.s. 2023/2024 e per tutte le attività di recupero.
5. RSPP: 3.000,00€ lordo dipendente (3.981,00€ lordo Stato) a carico del bilancio.
6. Referente sito: 500,00€ lordo dipendente (663,50€ lordo Stato) a carico del bilancio.
7. Animatore digitale: 500,00€ lordo dipendente (663,50€ lordo Stato) a carico del bilancio.
8. Referente rete informatica: 1.000,00€ lordo dipendente (1.327,00€ lordo Stato) a carico del bilancio.
9. Docenti tutor e docente orientatore: 60.520,06€ lordo dipendente (80.310,12€ lordo Stato).

#### **Art. 20 – Criteri generali per la determinazione dei compensi destinati alle funzioni strumentali**

La quota per le funzioni strumentali, pari a € 5.147,27, viene ripartita in quattro quote da € 1.286,82 fra le quattro funzioni strumentali previste dal PTOF 2022-2025:

salute, orientamento in entrata, rapporti con studenti e genitori, successo scolastico.

In considerazione del maggiore e sempre crescente carico di lavoro per le funzioni orientamento in entrata e successo scolastico, è prevista un'integrazione di € 100,00 lordo dipendente a carico dei progetti retribuiti con fondi di bilancio.

#### **Art. 21 - Incarichi specifici - art. 47 comma 1 lettera b) del CCNL**

Gli incarichi specifici del personale ATA sono affidati dal DS, sentito il DSGA e tenendo conto del personale beneficiario di altre posizioni economiche con

carattere di continuità.

Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei criteri presentati alla RSU in sede di informativa preventiva.

La quota per gli incarichi specifici del personale ATA ammonta a € 4.543,18 e viene così suddivisa:

Incarico	compenso proposto (lordo dip.)	persone
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
1 – Assistenza e accompagnamento studente H e servizi esterni	400,00	1
2 - Collaborazione con ufficio personale e coordinamento CS	400,00	1
3 - Somministrazione farmaci	600,00	4
4 - Manutenzione ordinaria	343,18	1
<b>Totale CS</b>	<b>1.743,18</b>	
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>		
1 - Documentazione studenti H-DISA-BES	400,00	1
2 - Coordinamento corso serale e supporto gestione progetti PTOF	600,00	1
3 - Attività sportiva provinciale con UAT	400,00	1
<b>Totale AA</b>	<b>1.400,00</b>	
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>		
1 - Somministrazione farmaci	600,00	4
2 – Reperibilità notturna e festiva	600,00	1
3 - Manutenzione ordinaria LIM	200,00	1
<b>Totale AT</b>	<b>1.400,00</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>4.543,18</b>	

### **Art. 22 – Utilizzo delle economie**

Per il presente anno scolastico le economie dell'a.s. 2022-2023 vengono così finalizzate:

<b>Economie FIS 2022/2023</b>	€ 6.959,72	FIS docenti
<b>Economie ore eccedenti 2022/2023</b>	€ 182,01	FIS docenti
<b>Economie Art. 9 2022/2023</b>	€ 0,00	FIS docenti
<b>Economie gruppo sportivo 2022/2023</b>	€ 2,92	FIS docenti

### **Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

Lo stanziamento viene destinato al personale scolastico per riconoscere attività aggiuntive e/o prestazioni e/o attività di aggiornamento e/o flessibilità non riconosciute con altri fondi nel presente contratto integrativo.

Il fondo, pari a € 18.563,38, viene suddiviso in € 16.563,38 al personale docente e € 2.000,00 al personale ATA.

La quota docente viene ripartita nel seguente modo:

- a) Per i docenti che accompagnano gli studenti in viaggio di istruzione di più giorni è previsto un compenso giornaliero di € 20,00 lordo dipendente, per un massimo stimato, per l'a.s. 2023/2024, in € 4.800,00.
- b) La rimanente quota del fondo sarà assegnata proporzionalmente al punteggio conseguito dal docente in base alle attività indicate nella tabella riportata in Allegato 5. Il compenso più alto, relativamente alla premialità, non potrà comunque essere superiore a 400€.

La quota ATA viene aggiunta alla quota FIS ATA ed utilizzata per retribuire intensificazioni e straordinari.

#### **Art. 24 – Criteri per la determinazione dei compensi per le funzioni di docente tutor e di docente orientatore**

Il finanziamento assegnato per l'a.s. 2023/2024 è pari a € 60.520,06 lordo dipendente. Il compenso per il docente orientatore (uno per tutto l'Istituto) viene stabilito in € 1.507,16 (quota massima prevista dalla nota ministeriale 958 del 5/4/2023).

La quota restante viene suddivisa per il numero di studenti del triennio (corso diurno e serale) e ripartita fra i docenti tutor proporzionalmente al numero di studenti loro assegnati.

Al 31/10/2023 il numero di studenti del triennio è pari a 802, ma il calcolo della quota spettante per ogni studente sarà effettuato a consuntivo, sulla base del numero di studenti che avranno effettivamente partecipato all'attività di tutoraggio.

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

#### **Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Dal FIS indiviso vengono accantonate le seguenti quote, destinate a compensare attività e funzioni di personale docente e ATA di rilevanza per l'intera organizzazione scolastica:

<b>Accantonamenti:</b>	
Indennità di direzione DSGA	€ 6.030,00
Sostituzione DSGA	€ 500,00
Due collaboratori DS	€ 7.000,00
Sostituzione DS	€ 750,00
Responsabili serale	€ 800,00
Recupero-sportello	€ 10.000,00
Addetti ATA alla sicurezza	€ 2.400,00
Squadra primo intervento docenti serale	€ 100,00
Ufficio Tecnico	€ 600,00
Tot accantonamenti	€ 28.180,00
<b>FIS meno Accantonamenti</b>	<b>€ 50.291,19</b>

Si specifica che le attività genericamente indicate come di recupero/potenziamento possono afferire a diverse tipologie con diverse retribuzioni:

- 1) Sportello (sia in presenza che on-line): 35€/ora lordo dipendente con registro di presenza firmato dal docente e dagli alunni (38,50€/ora secondo l'ipotesi di CCNL 2019-2021).
- 2) Attività di insegnamento extracurricolari (per progetti o brevi interventi didattici rivolti alle proprie classi, autorizzati dal dirigente scolastico): 35€/ora lordo dipendente (38,50€/ora secondo l'ipotesi di CCNL 2019-2021).
- 3) Corsi di recupero programmati dall'Istituto alla fine del primo e del secondo quadrimestre: 50€/ora lordo dipendente (55,00€/ora secondo l'ipotesi di CCNL 2019-2021).
- 4) Progetti PON o altri finanziamenti specifici: secondo prescrizioni del caso.

2. La cifra restante viene suddivisa fra personale docente e ATA, secondo la proporzione corrispondente al rapporto fra il numero di docenti e il numero di ATA in organico di diritto:

135/176 docenti	76,7%	€ 38.575,63
41/176 ATA	23,3%	€ 11.715,56

3. Aggiungendo le economie dell'a.s. 2022-2023 si perviene alle seguenti quote:

quota FIS docenti		€ 45.720,28
quota FIS ATA		€ 11.715,56

4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate verranno, previa contrattazione, utilizzate per compensare altre esigenze sopravvenute.

### Art. 27 – Utilizzo della quota FIS docenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente, pari a €45.720,28, è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

<b>Suddivisione della quota FIS docenti:</b>	
Coordinatori di classe	€ 22.920,00
Collaboratori del coordinatore	€ 4.200,00
Coordinatori di dipartimento	€ 4.500,00
Collaboratori coordinatori dipartimento >15	€ 210,00
Responsabili laboratori	€ 3.600,00
Calendari corsi recupero	€ 200,00
Referente INVALSI	€ 400,00
Commissari esami integrativi a.s. successivo	€ 540,28
Responsabile orario diurno e serale	€ 1.650,00
Resp. formazione classi e organico	€ 1.000,00
Resp. Banca ore	€ 1.000,00
Referente esami di Stato	€ 400,00
Tutor docenti anno di prova	€ 800,00
Tutor tirocinanti universitari	€ 300,00
Referenti educazione civica classe	€ 3.600,00
Referente studenti all'estero	€ 100,00
Commissione viaggi istruzione	€ 300,00
<b>Totale stanziamenti:</b>	<b>€ 45.720,28</b>

I compensi previsti per i coordinatori di classe sono differenziati per classe secondo la seguente tabella:

Coordinatori di classe	euro	classi	tot
prime	€ 450,00	12	€ 5.400,00
seconde	€ 250,00	12	€ 3.000,00
terze	€ 250,00	12	€ 3.000,00
quarte	€ 250,00	12	€ 3.000,00
quinte	€ 300,00	12	€ 3.600,00
supplemento articolata	€ 100,00	3	€ 300,00
supplemento per PDP (esclusi quelli per studenti atleti)	50€ per un caso; 100€ per più casi	Max 52	€ 2.600,00
supplemento per studenti stranieri neogiunti	60€ per ogni neogiunto in classe	max 17	€ 1.020,00
supplemento PDP nuovo	40€ per caso	Max 25	€ 1.000,00
			€ 22.920,00

Per i responsabili di laboratorio, il compenso è differenziato in base alla complessità del laboratorio (fascia 1-2-3, in ordine decrescente di complessità). Per i laboratori impiegati nelle attività di PCTO si utilizzano i relativi fondi di bilancio:

Responsabili laboratori		n° laboratori	
Fascia 1	€ 350,00	2	€ 700,00
Fascia 2	€ 300,00	3	€ 900,00
Fascia 3	€ 200,00	10	€ 2.000,00
			€ 3.600,00
Responsabili laboratori		n° laboratori per PCTO	da bilancio
Fascia 1	€ 350,00	7	€ 2.450,00
Fascia 2	€ 300,00	3	€ 900,00
Fascia 3	€ 200,00	0	€ 0,00
			€ 3.350,00

Per i coordinatori di dipartimento i compensi sono differenziati in base alla dimensione del dipartimento:

Coordinatori dipartimento			
<10 componenti	€ 300,00	7	€ 2.100,00
10-15 componenti	€ 350,00	3	€ 1.050,00
>15 componenti	€ 450,00	3	€ 1.350,00
			€ 4.500,00

Per il dipartimento di elettronica, la quota viene divisa fra i coordinatori dei tre sottodipartimenti (automazione, informatica e telecomunicazioni).

#### **Art. 28 – Utilizzo della quota FIS ATA**

La quota FIS per il personale ATA, pari a € 11.715,56 viene destinata alle attività aggiuntive, allo straordinario e all'intensificazione.

Ad essa viene aggiunta la quota valorizzazione ATA (€ 2.000,00) per un totale di 13.715,56.

La quota FIS ATA viene ripartita in proporzione al numero di posti delle tre aree ATA nell'organico di diritto:

Ripartizione della quota FIS ATA in proporzione al n° di posti delle tre aree (CS, AA, AT) in organico di diritto:			
posti CS	17	42,5 %	€ 5.829,11
posti AA	10	25,0 %	€ 3.428,89
posti AT	13	32,5 %	€ 4.457,56
tot posti ATA	40	100 %	€ 13.715,56

Nella liquidazione si seguiranno i seguenti criteri di priorità:

1) Prima di tutto si pagano gli incarichi aggiuntivi e le intensificazioni.

2) Poi si paga lo straordinario a chi lo richiede (se qualcuno ha optato per la forma mista, si pagano almeno metà delle ore di straordinario).

3) Solo a questo punto si possono eventualmente fare compensazioni fra le aree ATA.

Per ogni area ATA vengono identificate le prestazioni oggetto di intensificazione, vengono quantificati i relativi compensi e la quota rimanente a disposizione per straordinario, straordinario con maggiorazione e intensificazione per sostituzione collaboratori scolastici assenti.

INTENSIFICAZIONE	compenso proposto (lordo dip.)	persone	QUOTA PER STRAORDINARI, MAGGIORAZIONI E INTENSIFICAZIONE PER SOSTITUZIONE COLLABORATORI ASSENTI	Totale
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>				
1 - Gestione pensioni, ricostruzioni di carriere e arretrati	600,00	3		
2 - Gestione graduatorie	600,00	secondo disponibilità		
<b>Totale AA</b>	<b>1.200,00</b>		<b>2.228,89</b>	<b>3.428,89</b>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>				
1 - Manutenzione ordinaria	300,00	1		
2 - Manutenzione ordinaria LIM	600,00	3		
3 - Gestione magazzini area sub	300,00	1		
<b>Totale AT</b>	<b>1.200,00</b>		<b>3.257,56</b>	<b>4.457,56</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>				
1 - Squadre incaricate per pulizie di fondo o pulizie straordinarie	2.000,00	secondo necessità, pagate 2 ore di intensificazione al giorno		
	<b>2.000,00</b>		<b>3.829,11</b>	<b>5.829,11</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 4.400,00</b>		<b>€ 9.315,56</b>	<b>€ 13.715,56</b>

### Art. 29 – Tipologie di attività aggiuntive per il personale ATA

Le prestazioni aggiuntive del personale ATA si distinguono in tre tipologie

- 1) **STRAORDINARIO:** prestazione lavorativa svolta al di fuori dell'orario d'obbligo di lavoro;
- 2) **INTENSIFICAZIONE:** prestazione di lavoro intensificata svolta all'interno dell'orario d'obbligo di lavoro e dovuta a particolari situazioni organizzative verificatesi anche per cause impreviste fra cui
  - a. Assenze di colleghi
  - b. Per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse diverse dal proprio mansionario
  - c. Attività previste e concordate con il DS nell'ambito dell'autonomia scolastica e per l'attuazione del piano dell'offerta formativa.
- 3) **STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE:** prestazione di lavoro di particolare impegno o rilevanza svolta nelle ore di straordinario

Tutte le tipologie di prestazioni aggiuntive sopracitate vengono attribuite mediante disposizione di servizio. Per gli importi orari si fa riferimento alla tabella n.6 del CCNL 2006-2009:

- Assistenti amministrativi: 14,50€/h lordo dipendente (15,95€/h secondo l'ipotesi di CCNL 2019-2021)
- Assistenti tecnici: 14,50€/h lordo dipendente (15,95€/h secondo l'ipotesi di CCNL 2019-2021)
- Collaboratori scolastici: 12,50€/h lordo dipendente (13,75€/h secondo l'ipotesi di CCNL 2019-2021)

## INTENSIFICAZIONE

Le prestazioni aggiuntive di intensificazione sono ricondotte ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi nel rapporto di 1 a 3. Cioè per ogni 3 ore di prestazione lavorativa intensificata verrà riconosciuta (e pagata) un'ora aggiuntiva.

Per i collaboratori scolastici che sostituiscono, in orario di servizio, un collega assente, viene riconosciuta un'intensificazione di 1 ora (quindi l'equivalente di 20'), oltre alla possibilità di effettuare un'ora di straordinario.

L'intensificazione non potrà MAI essere trasformata in ore di recupero.

Per le prestazioni lavorative del personale ATA, svolte a pagamento per conto terzi (sia all'interno che al di fuori dell'orario di servizio) con incarico scritto secondo quanto previsto da delibera del Consiglio di Istituto, non è prevista l'intensificazione.

## STRAORDINARIO

Lo straordinario, di norma, viene trasformato in equivalenti ore di recupero, salvo esplicita richiesta dell'interessato e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Per la reperibilità notturna e festiva, oltre al compenso previsto all'art. 19, verranno riconosciute le ore di straordinario rilevate da timbratura.

## STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE

Nei seguenti casi viene riconosciuta una maggiorazione (a pagamento, non tramite recupero orario) per lo straordinario effettuato:

1. Per lo straordinario effettuato in orario festivo o in orario serale (oltre le ore 20.00) verrà riconosciuta una maggiorazione del 50%.
2. Per la partecipazione al servizio di sicurezza in caso di eventi particolarmente impegnativi (scuola aperta, conferenze pubbliche...), verrà riconosciuta al personale ATA, come maggiorazione, l'equivalente di una (1) ora ogni tre (3) di lavoro straordinario effettuato.

## GIORNATE DI RECUPERO

Le giornate di recupero non possono essere cumulate oltre l'a.s. di riferimento e devono essere fruite, di norma, entro il 31 agosto.

Il recupero delle giornate di chiusura prefestiva deliberate dal Consiglio d'Istituto può essere svolto con le seguenti modalità:

- 1) In conto ferie.
- 2) Con orario di 7 ore e 12' nella settimana di riferimento.
- 3) In conto recupero ore di straordinario effettuate.

### **Art. 30 - Conferimento degli incarichi**

Il DS conferisce individualmente e in forma scritta con disposizione di servizio gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nella disposizione di servizio dell'incarico sono indicati:

- 1) i compiti e gli obiettivi assegnati;
- 2) la localizzazione dell'intervento;
- 3) i giorni e l'intervallo orario della prestazione aggiuntiva con l'indicazione se trattasi di straordinario, di intensificazione o di straordinario con intensificazione;
- 4) il numero di ore riconosciute per la prestazione;
- 5) i termini di pagamento e/o di recupero orario.

La partecipazione nominale del personale ATA ai progetti del POF o ad altre attività per la scuola viene concordata preventivamente dal referente del progetto/attività sia con gli interessati, sia con il DSGA per l'individuazione dei massimali di spesa. Il referente del progetto/attività avrà cura di indicare a consuntivo, per il personale ATA coinvolto, le ore di impegno effettivo distinguendo tra ore di straordinario e ore di servizio, nel secondo caso tali ore vanno considerate come intensificazione con un rapporto 1 a 3, come precedentemente chiarito. Sarà cura del referente del progetto/attività fornire a consuntivo un prospetto delle ore di lavoro prestate, previo riscontro da parte degli interessati.

Sarà cura del DSGA proporre periodicamente e in base alle necessità tutti i possibili interessati, in relazione all'organigramma e alla tipologia delle attività richieste, la possibilità di svolgimento di ore di straordinario e/o di intensificazione. Tale possibilità sarà resa nota anche mediante affissione all'albo del personale ATA e nell'area apposita del sito istituzionale.

Il modello standard della disposizione di servizio del DS viene qui allegato (allegato 4) e fa parte integrante di questo contratto di istituto.

## TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 32 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a € **3.000,00 lordo dipendente** attinto dai fondi di bilancio.

### Art. 33 - Le figure sensibili

1. Per la sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - a. addetto al primo soccorso
  - b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo pari a €**2.400,00** (come precedentemente individuati), gravanti sul FIS.

I compensi per gli addetti alla sicurezza, pari a €2.400,00 e compresi nella voce "Accantonamenti", saranno così ripartiti:

-SQUADRA PRIMO INTERVENTO

- N.6 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 600,00

-SQUADRA PRIMO SOCCORSO

- N.8 A.T.A. compenso lordo forfettario totale € 800,00

-Verifica controllo – gestione impianti\* (1 ATA) € 500,00

-Verifiche varie\* (1 ATA) € 500,00

\*Le verifiche da effettuare sono quelle riportate nella tabella all'Allegato 2 del presente contratto, salvo modifiche concordate con il Servizio di Prevenzione e Protezione. Nel caso tali verifiche dovessero avere luogo oltre l'orario di servizio, potrà essere autorizzato lavoro straordinario per un massimo di € 300,00 (per ciascun incaricato).

I criteri di scelta degli addetti, sia per le squadre che per le verifiche e controlli sono oggetto informazione preventiva alla RSU.

Gli addetti rimarranno in carica fino a nuova contrattazione decentrata di istituto e comunque non oltre il 31 dicembre; per il periodo settembre-dicembre resteranno in carica e saranno retribuiti proporzionalmente, sulla base del presente contratto.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 34 Termini e modalità di pagamento**

1. Per tutte le attività retribuite con il fondo di istituto (compresi progetti, corsi, ecc.) i compensi orari sono esclusivamente quelli previsti dal CCNL 2016-2018 alla Tabella 5 (docenti), tabella 6 (ATA) e Tabella 7 (ATA).
2. In caso di sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 ed entrata in vigore dei nuovi compensi orari, si procederà alla liquidazione come segue. Per i docenti: ore aggiuntive di insegnamento e corsi di recupero pagati alla tariffa vigente al momento dell'effettiva prestazione; ore di non insegnamento pagate alla tariffa vigente al momento dell'effettiva prestazione, su dichiarazione dell'interessato; compensi forfettari come da presente contratto. Per il personale ATA: ore aggiuntive (straordinario o intensificazione) pagate alla tariffa vigente al momento dell'effettiva prestazione; compensi forfettari come da presente contratto.
3. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà richiesta scritta entro il 15 giugno, su un prestampato predisposto dall'Amministrazione della scuola e condiviso con la RSU; resta comunque fissato il termine ultimo del 15 agosto oltre il quale non si accetteranno richieste di integrazione.
4. Tutti coloro che ricevono un compenso forfettario per un incarico specifico non possono richiedere altri compensi per attività attinenti o connesse all'incarico svolto.
5. Le liquidazioni per le attività di recupero e potenziamento concluse entro metà febbraio, certificate dai registri, saranno liquidate di norma entro il mese di aprile.
6. Tutte le altre liquidazioni saranno predisposte di norma entro il 31 agosto.
7. Entro il mese di ottobre sarà fornito a ciascun dipendente il dettaglio dei compensi accessori, non direttamente ricavabili dal cedolino unico.

### **Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. La parte normativa del presente contratto si intende disapplicata ove risultasse in contrasto con il nuovo CCNL 2019-2021, tuttora in fase di pubblicazione.

#### **Art. 36 – Verifica finale**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. Sarà cura dell'amministrazione fornire entro il 30 ottobre dell'a.s. successivo, a ogni dipendente, la distinta dei vari importi specificando se trattasi di FIS, STRAORDINARIO, INTENSIFICAZIONE, STRAORDINARIO CON MAGGIORAZIONE, PROGETTI, RECUPERI, CORSI, SPORTELLI, ...

#### **Art. 37 – Norme abrogate**

Qualsiasi norma derivante da contrattazioni d'Istituto precedenti, se non citata nel presente contratto, deve considerarsi abrogata.

**Allegato 1 Classificazione dei laboratori in fasce di complessità**

**Allegato 2 Compensi per gli addetti alla sicurezza (verifica controllo gestione impianti)**

**Allegato 3 Contrattazione dei compensi accessori da fondi per PCTO**

**Allegato 4 Modelli per le disposizioni di servizio**

**Allegato 5 Criteri di determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente**

**Allegato 6 Sintesi della parte economica**

## ALLEGATO 1 – Classificazione dei laboratori in fasce di complessità

<b>LABORATORIO</b>	<b>N. AULA</b>	<b>FASCIA</b>
Biblioteca, Norme UNI	Aula 87-Aula 38	3
Sistemi e reti	EN5-EN6	3
ELT-ELN e elettronica potenza	ET3-ET5-ET2	1
Macchine utensili-Fucina	M6-M13	1
Sistemi EE	ET6	2
Logistica	ET5	3 non attivo
Telecomunicazioni	EN8	3
TPSEE	ET1-ET7	1
CAD biennio e Metrologia	M4-F5	3
CAD Triennio	M15	3
Energia	F6	2
Chimica biennio e triennio	Da CH1 a CH6	1
Fisica	Da F1 a F4	1
Informatica 1	I1	3
Informatica 2	I2	3
Macchine a fluido	M10	2
Controlli e Automazione	M7	1
Sistemi e Automazione	M10	2
TPSIT	EN3-EN4	1
Tecnologico, saldatura, tratt. termici	M1-M9-M12	1
Museo	M14	1
Palestre	1-2-3	2
FAB-LAB	M5	3
Sicurezza informatica-Robotica-Magazzino robotica	EN1+EN7+EN9	2
Class-tube	44 BIS	3 non attivo
Laboratorio mobile	Aula 52	3

ALLEGATO 2

*Compensi per gli addetti alla sicurezza*  
**VERIFICA CONTROLLO GESTIONE IMPIANTI**

**N.1 A.T.A.**

<b>VERIFICA</b>	<b>PERIODO</b>
Impianto delle luci di emergenza	ogni sei mesi
Impianto elettrico generale	ogni sei mesi
Impianto di terra	ogni sei mesi
Impianto di allarme acustico-citofonico	ogni sei mesi
Sezionatori differenziali	ogni sei mesi
Impianto antintrusione	ogni sei mesi
Controllare che tutte le apparecchiature che non debbano restare in tensione siano messe fuori tensione	ogni giorno alla fine dell'attività didattica.
Controllare che l'interruttore generale del quadro di potenza sia aperto per tutti i reparti	
Controllare la corretta dotazione della "cassetta pronto soccorso" e materiale vario di primo soccorso posto in infermeria	
Controllare la corretta dotazione delle attrezzature di pronto intervento poste negli armadi "rossi"	
	<b>€500,00</b>

**N.1 A.T.A.**

<b>VERIFICA</b>	<b>PERIODO</b>
Estintori	ogni tre mesi
Idranti e attacchi per motopompa	ogni tre mesi
Impianto di rilevazione fughe gas	ogni sei mesi
Impianto di allarme manuale	ogni sei mesi
Porte tagliafuoco e antipanico corpo laboratori.	ogni mese
Porte tagliafuoco e antipanico corpo aule	ogni mese
corretta chiusura di tutte le valvole esterne ed interne di intercettazione dei Gas, in corrispondenza della chiusura dell'Istituto per più di tre giorni	a ogni chiusura prolungata più di tre giorni solari
Controllare che tutte le fiamme libere siano state spente	ogni giorno alla fine dell'attività didattica
Controllare che le valvole del gas siano state chiuse	
Controllare che tutte le sostanze, rifiuti e scarti combustibili siano state rimosse	
Controllare che tutte le sostanze infiammabili siano state riposte in luogo sicuro	
	<b>€ 500,00</b>

## Allegato 3

### Contrattazione dei compensi accessori da fondi per PCTO a.s. 2023/2024

#### Classi terze

- Al docente tutor per l'attività SCRUM (coordinamento con azienda e autovalutazione finale degli studenti) vengono riconosciute 2 ore a 23,42€ lordo stato. [N° 10 classi]

#### Classi quarte

- Tutor per organizzazione stage (individuato dal consiglio di classe): vengono riconosciute 2 ore a 23,22€ lordo stato per azienda. [N° 150 aziende]
- Tutor per lo stage: per visita allo studente in azienda: vengono riconosciute 3 ore a 23,22€ lordo stato per ogni azienda visitata. [N° 150 aziende]

#### Classi quinte

- La commissione per la valutazione dell'attività di stage è composta da 2 docenti della classe (individuati dal consiglio di classe) con la supervisione del referente d'Istituto; l'attività viene svolta al mattino, in massimo 6 ore, che quindi potrebbero richiedere al massimo 12 ore aggiuntive di insegnamento per classe, a 46,44€ lordo stato (si stima che possano bastare 6 ore per classe). [N° 10 classi]

#### Gruppo di lavoro

- Referente PCTO: riconosciute 100 ore a 23,22€ lordo stato per il coordinamento e la progettazione, più le ore svolte a consuntivo come tutor o membro delle commissioni.
- Referente orientamento in uscita: riconosciute 30 ore a 23,22€ lordo stato.

#### Altro

- **Laboratori aperti.** L'apertura pomeridiana dei laboratori finalizzata allo sviluppo dei progetti degli studenti (per gli esami di Stato, il FAB-LAB, la StartUp Work Academy) viene gestita su proposta del consiglio di classe e ogni ora viene riconosciuta a 23,22€ lordo stato. Spesa totale ipotizzata di 7.430,40€ lordo stato, pari a 80 ore (20 ore per ciascuna area di indirizzo: meccanica ed energia, informatica e telecomunicazioni, automazione, chimica); si richiede la presenza e firma di almeno 10 studenti.
- **Assistenti amministrativi:** intensificazione per massimo 180 ore (riconosciute 60 ore a 19,24€ lordo stato).

- **Responsabili dei laboratori** utilizzati per le attività di PCTO: compenso a seconda della fascia di complessità del laboratorio, per un totale di € 4.047,35 lordo stato.

### Utilizzo dei finanziamenti

Il finanziamento MIUR per i PCTO per l'a.s. 2023/2024 ammonta a **25.848,05 €**.

**L'avanzo di amministrazione (al 30/11/2023) per il capitolo PCTO ammonta a 21.730,10€.**

Il progetto d'Istituto, come sopra delineato, prevede per il personale interno una spesa di **37.271,93 €** lordo stato (compensi orari lordo stato: 23,22€/46,44€ per i docenti; 19,24€ per gli assistenti tecnici e amministrativi). Altre spese varie sono quantificate per **2.000,00€**. Sarà quindi necessario attingere all'avanzo di amministrazione.

### Tabella riassuntiva della stima per le spese di personale:

Spese di personale interno		Spesa in € (lordo stato)	Spesa in € (lordo dipendente)
tutor classi terze per scrum	10classi *2ore*23,22€	€ 464,40	€ 349,96
tutor che organizza	2ore*150aziende*23,22€	€ 6.966,00	€ 5.249,43
tutor che va in azienda	3ore*150aziende*23,22€	€ 10.449,00	€ 7.874,15
commissione report quinte	6ore*12classi*46,44€*1docenti	€ 3.343,68	€ 2.519,73
referente PCTO	100ore*23,22€	€ 2.322,00	€ 1.749,81
supporto orientamento uscita	30ore*23,22€	€ 696,60	€ 524,94
lab aperti 1	1lab *4dip*4ore*20 settimane*23,22€	€ 7.430,40	€ 5.599,40
segreteria	60ore*19,24	€ 1.154,40	€ 869,93
laboratori per PCTO		€ 4.445,45	€ 3.350,00
<b>Totale</b>		<b>€ 37.271,93</b>	<b>€ 28.087,36</b>
Totale in caso di applicazione del nuovo CCNL 2019-2021		€ 40.999,12	€ 30.896,10

Allegato 4 – Modelli per le disposizioni di servizio

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE**

**“ALESSANDRO ROSSI” – VICENZA**

**DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE A.T.A.**

Il personale elencato nel presente documento è invitato ad attenersi alle seguenti disposizioni per sopperire temporaneamente ad impreviste ed urgenti necessità di funzionamento dell’Istituto e/o per fornire supporto alle attività descritte.

Motivazione: \_\_\_\_\_

Persona incaricata	Compiti e obiettivi – Localizzazione intervento	Periodo e orario previsti

A fronte dell’attività svolta, si riconoscono ore e/o compensi come di seguito descritto.

X	Ore di impegno previste n. _____ complessive
X	Ore straordinarie autorizzate n. _____ (da verificare con timbratura)
X	Ore a pagamento
X	Ore a recupero
X	Ore di intensificazione a pagamento N. _____
X	Compenso a forfait riconosciuto € _____ onnicomprensivo lordo dipendente

Si ringrazia per la collaborazione.

Vicenza, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE S.G.A.

Daniela Maroso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alberto Frizzo

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Firma per presa visione</b>

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “ALESSANDRO  
ROSSI” – VICENZA**

**DISPOSIZIONE DI SERVIZIO URGENTE PER LA SOSTITUZIONE  
DEI COLLABORATORI SCOLASTICI ASSENTI**

Il personale collaboratore scolastico elencato nel presente ordine di servizio è invitato ad attenersi alle seguenti disposizioni per sopperire temporaneamente ad impreviste ed urgenti necessità di funzionamento dell'Istituto.

	Cambio di orario/turno		Cambio temporaneo di reparto
--	------------------------	--	------------------------------

	Ore straordinarie N. _____ (da verificare con timbratura)		Maggiorazione ore N. _____ (a pagamento)
--	--	--	---

Motivazione:

Persona incaricata	Lavoro da eseguire	Periodo previsto

Si ringrazia per la collaborazione.

Vicenza, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE S.G.A.

Daniela Maroso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alberto Frizzo

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Firma per presa visione</b>

## Allegato 5 – Criteri di determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente

Per i docenti che accompagnano gli studenti in viaggio di istruzione di più giorni è previsto un compenso giornaliero di € 20,00 lordo dipendente, per un massimo stimato, per l'a.s. 2023/2024, in € 4.800,00.

La rimanente quota del fondo per la valorizzazione del personale docente sarà assegnata proporzionalmente al punteggio conseguito dal docente secondo i criteri della tabella seguente:

Attività da incentivare	Informazioni per la validazione	Punteggio attribuibile
<b>A) Attività di formazione e di autoformazione dei docenti</b>		
1) Partecipazione a corsi di formazione e/o di autoformazione proposti dal dipartimento, dalla scuola o da enti certificati dal MIUR, coerenti con il piano di formazione previsto nel PTOF.	Autocertificazione docente con certificato frequenza; documentazione agli atti della scuola o del coordinatore di dipartimento	1 punto per ogni ora di corso Max 20 punti
<b>B) Attività di insegnamento e risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>		
2) Somministrazione ai propri studenti del questionario di feedback sulla relazione studente-docente	Allegare un report di sintesi per ogni classe (possibilmente di livelli diversi) Specificare le classi: _____	2 punti per classe Max 6 punti
3) Somministrazione di prove comuni previste dal dipartimento	Registro elettronico  Specificare il numero di prove comuni somministrate per livello di classe (*): _____	2 punti per ogni prova comune per livello di classe Max 12 punti
4) Attività di job shadowing fra colleghi	Autocertificazione con time sheet, descrizione dell'attività e commento sui risultati	1 punto per ogni ora di osservazione reciproca in classe. Max 10 punti
<b>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>		
5) Organizzazione di eventi di risonanza pubblica	Realizzazione dell'attività stessa	Max 3 punti per iniziativa Max 6 punti
6) Produzione di materiale didattico per il dipartimento	Dichiarazione del coordinatore di dipartimento	1 punto per ogni ora di preparazione Max 10 punti

(\*) Esempio: se un docente ha 3 classi prime e in ognuna somministra 2 prove comuni, indicare 4.